

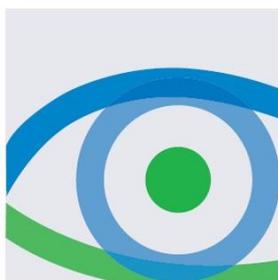
## **AEROPORTO INTERNAZIONALE D'ABRUZZO**

**Procedura di Verifica di Ottemperanza  
ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06**

### **Progetto di prolungamento della pista di volo**



**Prescrizione B.5  
Caratterizzazione dell'intorno aeroportuale  
Analisi dei ricettori**



Elenco Allegati	
<b>T.B.5.01</b>	Planimetria dei ricettori all'interno della zonizzazione acustica dell'intorno aeroportuale



Affiliate Member International  
Federation  
of Consulting Engineers



ENVISION<sup>®</sup> ITALIA SUPPORTER

ASSOCIATO

oice

Associazione delle organizzazioni di ingegneria  
di architettura e di consulenza tecnico-economica

**I.R.I.D.E. srl**

Via Giacomo Trevis 88 – 00147 – Roma

tel 06 51606033 – fax 06 83962055

iride@pec.istituto-iride.com - admin@istituto-iride.com

www.istituto-iride.com

C F – P.IVA 08024671003 – Registro Imprese di Roma 89912/04

R.E.A. n. RM-1068311

## INDICE

### Sommario

<b>1</b>	<b>Aspetti Introduttivi.....</b>	<b>4</b>
<b>2</b>	<b>Metodiche di analisi.....</b>	<b>5</b>
<b>3</b>	<b>Individuazione dell'ambito di studio .....</b>	<b>6</b>
<b>4</b>	<b>Individuazione degli insediamenti urbani .....</b>	<b>7</b>

## 1 Aspetti Introduttivi

Il presente studio di aggiornamento degli insediamenti antropici presenti all'interno dell'intorno aeroportuale è redatto in ottemperanza alla prescrizione B.5 del DSA-DEC-2004-809.

Tale prescrizione cita

*"deve essere garantito il rispetto dei limiti di cui al DM 31.10.1997 per gli insediamenti programmati o già autorizzati. Si prescrive che il proponente, preliminarmente all'avvio dei lavori, produca un quadro aggiornato, descrittivo e cartografico, degli insediamenti (con particolare riferimento alla residenza ed ai recettori sensibili) presenti nell' area circostante il sedime aeroportuale. A tale quadro, da sottoporre alla verifica della Regione, andranno riferiti gli adempimenti posti a carico del proponente nelle prescrizioni che seguono;"*

## 2 Metodiche di analisi

Di seguito si esplicita la metodologia assunta per lo studio di aggiornamento degli insediamenti urbani in prossimità dell'aeroporto di Pescara al fine di ottemperare alla prescrizione B.5 del DEC-DSA-2004/000809.

In riferimento a quanto espresso dalla suddetta prescrizione, l'ambito di studio è definito dall'intorno aeroportuale normato per l'Aeroporto Internazionale d'Abruzzo dalla Commissione aeroportuale ex art. 5 del succitato Decreto.

All'interno di tale area si è proceduto a verificare l'attuale stato di antropizzazione del territorio mediante individuazione di tutti gli insediamenti urbani presenti all'interno delle Aree di rispetto Zona A e B approvate dalla Commissione aeroportuale nella quota parte delle stesse all'esterno del sedime aeroportuale.

La verifica della presenza di insediamenti urbani e la loro caratterizzazione in funzione della destinazione d'uso è stata effettuata sulla base di indagini territoriali mediante l'ausilio di ortofoto, strumenti digitali territoriali e di eventuali indagini in situ qualora sia necessario effettuare ulteriori verifiche in merito ad una specifica area o edificio.

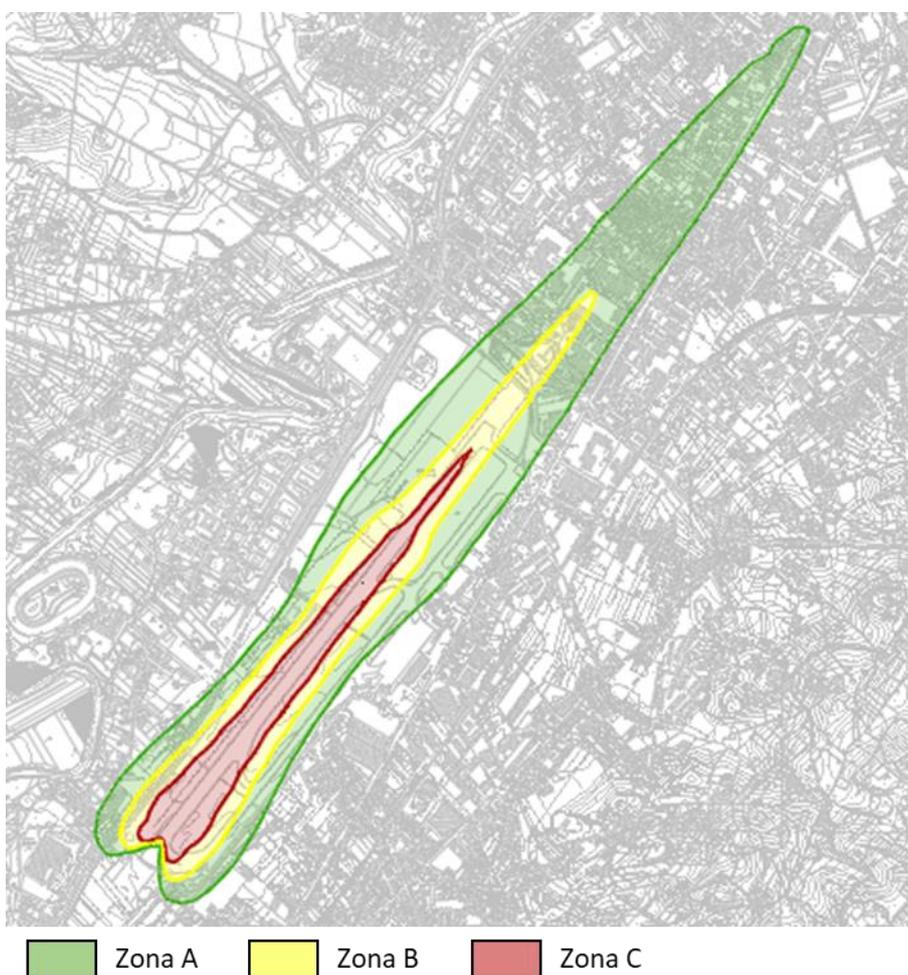
Ciascuna area insediativa è stata individuata planimetricamente attraverso un codice e una campitura funzione della destinazione d'uso, ovvero residenziale, commerciale, sensibile (scuola o ospedale), etc.

Il risultato di tali indagini sono state riportate nell'elaborato grafico allegato.

### 3 Individuazione dell'ambito di studio

Essendo il DM 31.10.1997 il riferimento normativo indicato dalla prescrizione B.5 del DEC-DSA-2004/00809, l'ambito di studio per le successive analisi territoriali è definito dall'intorno aeroportuale in LVA approvato dalla Commissione aeroportuale.

Questo come noto, è costituito dalle tre aree di rispetto Zona A, Zona B e Zona C, riportate nella figura seguente.



**Figura 3-1 Intorno aeroportuale normato dalla Commissione ex art. 5 del DM 31.10.1997 per l'aeroporto di Pescara**

Stante l'obiettivo che la prescrizione intende perseguire, l'ambito di studio si riferisce alle porzioni di territorio interessate dalle suddette aree all'esterno del sedime aeroportuale.

#### 4 Individuazione degli insediamenti urbani

All'interno dell'ambito di studio definito dalla cosiddetta "zonizzazione acustica aeroportuale" sono stati individuati tutti gli insediamenti urbani e censiti attraverso un codice identificativo in funzione sia dell'area di rispetto di appartenenza (zona A o B) sia della destinazione d'uso.

Rispetto a tale ultimo parametro si è fatta distinzione tra:

- aree prettamente residenziali, ovvero caratterizzate da edifici a completa o parziale destinazione abitativa;
- aree commerciali ovvero l'intero fronte urbano caratterizzato dalla presenza di magazzini, capannoni o strutture prefabbricate destinate alle attività commerciali o produttive;
- aree industriali, ovvero gli edifici e le aree destinate a particolari attività industriali;
- aree in disuso, ovvero tutti gli edifici attualmente in stato di abbandono e quindi caratterizzati dall'assenza di alcun ricettore;
- aree sensibili, ovvero tutti gli edifici sensibili scolastici e le strutture ospedaliere, oltre che le case di cura o di riposo;
- aree religiose, ovvero gli edifici adibiti al culto della religione (chiese, oratori, etc.).

Nell'elaborato grafico allegato si riporta la planimetria di censimento degli insediamenti all'interno della zonizzazione acustica aeroportuale, ovvero l'area regolamentata dal DM 31.10.1997, unitamente ad una serie di documentazione fotografica a completamento delle informazioni necessarie per la loro caratterizzazione.